

D-I-R-E-T-T-O-R-E!

di Orval Swander

Nella mia ricerca di articoli divertenti, mi sono imbattuto in questa scenetta surreale di cui vi propongo la traduzione. L'articolo originale è stato pubblicato sul numero di dicembre 1976 di "The Bridge World"

Ezechiele

I Personaggi

(nell'ordine in cui meritano comprensione)

Il DIRETTORE, *un uomo semplice e tormentato*

OVEST, *un ometto anziano e taciturno*

NORBERT, *un giovane giocatore che ama sopradichiarare*

PAUL, *il proprietario di un Bridge Club di Kansas City*

EST, *una signora dall'aspetto risoluto con occhiali molto spessi*

La scena

Un torneo minore agli Spring National, Cleveland , 1969

Il sipario si alza sopra un palcoscenico stipato di tavoli da bridge. I quattro protagonisti del nostro dramma sono seduti al tavolo al centro della scena ed hanno appena estratto queste carte dal board:

♠ 10 5
♥ R 9 5 4
♦ R 8 5 2
♣ D 6 3

Norbert

♠ R D 9 8 5
♥ D 10 6 2
♦ 6
♣ F 8 5

Paul

♠ A 6
♥ 7
♦ A D 9 7 3
♣ A R 9 7 2

♠ F 7 4 2
♥ A F 8 5
♦ F 10 4
♣ 10 4

La dichiarazione inizia così:

Sud	Ovest	Nord	Est
Paul		Norbert	
1Q	1P	2Q	2P
4F	passo	4C	passo
4P	contro	passo	passo

PAUL (scherzando): A chi l'attacco?

EST: Al mio compagno. Attacca compagno, attacca!

PAUL: Suvvia, non sono ancora passato. Dichiaro cinque fiori.

EST: Assolutamente no, lei sta giocando quattro picche contrate. Attacca compagno, attacca!

NORBERT: Stava solo scherzando, non è ancora passato.

EST: D-I-R-E-T-T-O-R-E!

La conversazione si fa sempre più animata fino a quando arriva il direttore. Accuse e controaccuse vengono lanciate avanti e indietro, ma alla fine il direttore stabilisce che la dichiarazione può continuare perché il solo passo legale è "**passo**". Il direttore ammonisce Paul a tenere un comportamento più serio durante il gioco.

La dichiarazione si conclude così:

Sud	Ovest	Nord	Est
Paul		Norbert	
5F	passo	6F	passo
6Q	tutti passano		

Ovest piazza il Re di picche sul tavolo e per alcune prese il gioco prosegue normalmente: Paul prende con l'Asso ed elimina le atout in tre giri (Ovest scarta una picche ed una cuori), poi gioca una fiori per la Donna ed ancora una fiori per l'Asso. Ovest scarta un'altra cuori. Rassegnato al down dallo scarto, Paul incassa il Re di fiori. Ovest ricomincia a rispondere, mentre Est scarta.

PAUL: Cosa succede? (Si rivolge ad Ovest). Penso che lei abbia fatto una renonce.

EST (alquanto irrazionalmente): Assolutamente no! Io non ho più fiori.

PAUL e NORBERT (all'unisono): D-I-R-E-T-T-O-R-E!

Lo stesso direttore di prima si avvicina al tavolo

DIRETTORE: Cosa succede adesso?

PAUL: Ovest ha fatto una renonce.

DIRETTORE: Qual è il contratto?

Est e Paul parlano simultaneamente.

EST: Quattro picche contrate.

PAUL: Sei quadri.

Tutto viene chiarito dopo una laboriosa ricostruzione del gioco, con Est continuamente avanti o indietro di una presa, ed infine il direttore stabilisce che la renonce, in effetti, c'è stata ed, assegnata appropriatamente la penalità, lascia il tavolo.

Paul adesso fa l'inventario delle sue risorse residue e decide di tentare di rubare una presa che, con la penalità per la renonce, gli consentirebbe di fare tredici prese. Di conseguenza gioca il sette di cuori verso il Re del morto. Nel momento in cui effettua questa giocata, le carte restanti sono queste:

	♠ 10 ♥ R 9 5 4 ♦ 8 ♣ -	
	Norbert	
♠ D 9 8 ♥ D 10 ♦ - ♣ F		♠ 7 4 ♥ - ♦ F 10 4 ♣ 10 4
	Paul	
	♠ 6 ♥ 7 ♦ 9 7 ♣ 9 7	

Ovest risponde alla cuori di Paul con il dieci e Paul gioca il Re del morto. Est studia le sue carte con grande perplessità. Non c'è nulla di strano, perché la buona signora ha scambiato le sue carte con quelle già giocate. Est scruta le sue carte con un'aria di disapprovazione ed infine scrolla le spalle rassegnata.

EST: Avrei giurato di avere l'Asso di cuori! Invece non ce l'ho, ma ho qualcosa di altrettanto valido.

Taglia con il quattro di quadri e mostra le sue carte.

EST(*posando le sue carte sul tavolo*): Batto le sue atout con il Fante ed il dieci di quadri e gioco picche per il mio compagno per il resto delle prese. Sei sotto meno due per la renonce fa quattro down!

PAUL e NORBERT (*all'unisono*): D-I-R-E-T-T-O-R-E!

Il direttore arriva esibendo un'indole molto meno accondiscendente delle sue prime apparizioni.

DIRETTORE: Per l'amor del cielo, cosa succede ancora?

Una babele di voci lo accoglie ancora.

DIRETTORE: Qual è il contratto?

EST: Quattro picche contrate.

PAUL: Sei quadri.

Con i suoi precedenti interventi a guidarlo, il direttore risolve rapidamente anche questo problema.

DIRETTORE: Allora ragazzi, state giocando sei quadri, giusto?

PAUL: Certamente.

DIRETTORE: Come sono divise le atout?

PAUL (*dando un'occhiata a F104 ancora in mano ad Est*): Non troppo bene.

Norbert non riesce più a trattenere le risa e cade dalla sedia. Per tutta la rimanente durata del gioco rimane fuori vista, eccetto per un breve momento in cui si possono scorgere le sue gambe che scalciano nell'aria. Ancora una volta i tre contestatori rimasti riesaminano lo svolgimento del gioco presa per presa, mentre la voce di Est diventa sempre più acuta. Il gioco agli altri tavoli si ferma e gli altri giocatori si girano a guardare. Dopo parecchi minuti di discussione molto confusa, il direttore afferra lo score e scrive il risultato.

DIRETTORE: Ecco qua! Lasciate che vi dia un consiglio. Perché non giocate nel torneo principale di domani? Non voglio più vedere nessuno di voi quattro nei miei tornei!

Il sipario comincia a calare, mentre Est proferisce la sua ultima battuta.

EST: Non capisco perché ha scritto sei quadri fatti. Giocavano quattro picche contrate!

Sipario